

Beatrice Panebianco
Cecilia Pisoni Loretta Reggiani

Grammatica italiana

con esercizi di autoverifica



LA LINGUA ITALIANA
IN PRATICA

ZANICHELLI

Sommario

PERCORSO A DAL SUONO ALLE PAROLE	9
A1 Fonologia	11
1 Foni e fonemi	11
2 Grafemi e alfabeto	11
3 L'alfabeto fonetico	12
4 Le vocali	13
5 Le consonanti	14
6 La pronuncia di alcune consonanti	15
7 Digrammi e trigrammi.....	16
8 Le semiconsonanti.....	17
9 Le lettere straniere	17
10 L'accento.....	18
A2 Ortografia	26
1 Alcune regole ortografiche	26
2 Maiuscole e minuscole.....	27
3 Elisione e troncamento.....	28
4 La punteggiatura	29
5 La divisione in sillabe	33
A3 Semantica: il significato delle parole	43
1 Il significato.....	43
2 I campi semantici e associativi	43
3 Rapporti di significato tra le parole: le varie tipologie.....	45
4 Denotazione e connotazione.....	47
5 La struttura del significato.....	48
A4 La struttura e la formazione delle parole	59
1 La struttura delle parole. Parti del discorso variabili e invariabili.....	59
2 La trasformazione: parole primitive, derivate e composte	60
Uso del dizionario della lingua italiana	65
PERCORSO B MORFOLOGIA	69
B1 Il nome	71
1 Il significato del nome.....	71

2	La morfologia del nome: il genere	72
3	La morfologia del nome: il numero	73
4	La struttura del nome	74
B2	L'articolo	82
1	Funzioni dell'articolo	82
2	I vari tipi di articolo	82
3	Uso dell'articolo maschile	83
B3	L'aggettivo	87
1	Le funzioni dell'aggettivo e le sue categorie	87
2	Aggettivi qualificativi: le funzioni	87
3	Aggettivi qualificativi: il genere e il numero	88
4	Aggettivi qualificativi: il grado	88
5	Aggettivi determinativi: i possessivi	89
6	Aggettivi determinativi: i dimostrativi	90
7	Aggettivi determinativi: gli indefiniti	90
8	Aggettivi determinativi: gli interrogativi e gli esclamativi	91
9	Aggettivi determinativi: i numerali	91
B4	Il pronome	99
1	Le funzioni del pronome	99
2	I pronomi personali	100
3	I pronomi possessivi	102
4	I pronomi dimostrativi	102
5	I pronomi indefiniti	102
6	I pronomi interrogativi ed esclamativi	103
7	I pronomi relativi	103
8	I pronomi doppi (o misti)	104
B5	Il verbo: caratteri generali	112
1	La persona e il numero	112
2	Il modo e i tempi	112
3	La coniugazione	115
	Tablelle delle coniugazioni	117
B6	Diversi tipi di verbo	131
1	Verbi predicativi e copulativi	131
2	Verbi ausiliari, servili, fraseologici e causativi	132
3	Verbi impersonali	133
B7	Funzione transitiva e intransitiva del verbo. Forma del verbo	141
1	Verbi transitivi e intransitivi	141
2	Precisazioni sul funzionamento transitivo o intransitivo	142
3	La forma del verbo: attiva, passiva	143
4	La forma del verbo: riflessiva, pronominale	143
B8	I tempi grammaticali e le reciproche relazioni	150
1	I tempi dell'indicativo e il loro diverso impiego	150
2	Relazioni tra presente, passato, futuro che si stabiliscono tra i tempi dell'indicativo	150

3	Relazioni tra presente, passato, futuro che si stabiliscono tra i tempi dell'indicativo e del condizionale con gli altri modi, finiti e indefiniti.....	152
4	L'aspetto del verbo	156
B9	Le parti invariabili	165
1	La funzione dell'avverbio	165
2	Tipologie di avverbi	165
3	Gradi e alterazione dell'avverbio	167
4	Le locuzioni avverbiali	169
5	L'interiezione: significato e funzione	169
6	Interiezioni proprie e improprie, locuzioni interietive	169
7	La congiunzione	169
8	La funzione delle congiunzioni	171
9	La preposizione	172
10	Vari tipi di preposizione	173
	Uso del dizionario della lingua italiana	186
	PERCORSO C SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA	189
C1	L'analisi della frase:	
	sintagmi verbali e nominali, soggetto e predicato	191
1	La frase semplice e la frase complessa	191
2	La frase semplice e le sue diverse tipologie.....	191
3	I sintagmi	192
4	Il soggetto.....	193
5	Il predicato verbale e il predicato nominale.....	195
C2	Complemento oggetto, complementi predicativi.	
	Attributo, apposizione	200
1	I vari tipi di complemento	200
2	Il complemento oggetto o complemento diretto	201
3	I complementi predicativi	202
4	L'attributo e l'apposizione	202
C3	I complementi indiretti	209
1	Il complemento di specificazione	209
2	Il complemento di termine.....	210
3	Il complemento d'agente e di causa efficiente.....	210
4	I complementi di luogo	210
5	I complementi di tempo	211
6	I complementi di causa e di fine	212
7	I complementi di modo, di mezzo e di compagnia o unione.....	212
8	Il complemento di denominazione.....	212
9	Il complemento di paragone	213
10	Il complemento concessivo	213
11	Altri complementi.....	214
12	Analisi logica e comunicazione.....	215
	Uso del dizionario della lingua italiana	226

SOMMARIO	C4 La frase complessa: coordinazione e subordinazione	229
	1 La frase complessa o periodo	229
	2 La frase o proposizione indipendente	229
	3 La coordinazione o paratassi	230
	4 La subordinazione o ipotassi	231
	5 Forma e grado delle subordinate	232
	6 Subordinazione e coordinazione nella struttura del periodo	233
	C5 Le subordinate. Il discorso diretto e indiretto	239
	1 Classificazione delle subordinate in base alla funzione	239
	2 Soggettive	239
	3 Oggettive	240
	4 Interrogative indirette	241
	5 Dichiarative	242
	6 Relative	242
	7 Causali	243
	8 Finali	244
9 Modali	244	
10 Temporalì	244	
11 Consecutive	245	
12 Concessive	245	
13 Condizionali. Il periodo ipotetico	246	
14 Altre subordinate	247	
15 Le proposizioni incidentali	248	
16 Il discorso diretto, il discorso indiretto, il discorso indiretto libero	248	
C6 Legami della coesione	261	
1 Elementi e aspetti grammaticali con funzione coesiva	261	
2 Legami di coesione più specifici: i connettivi	262	
Uso del dizionario della lingua italiana	270	
Esercizi di ricapitolazione		
Sintassi della frase semplice	274	
Sintassi della frase complessa	282	
PERCORSO D LO SVILUPPO DELLA NOSTRA LINGUA	289	
D1 Profilo storico dell'italiano	291	
1 Dal latino ai volgari	291	
2 Verso l'unificazione	293	
3 Dal Cinquecento all'Unità d'Italia	294	
D2 La lingua attuale: innovazioni e lasciti antichi	297	
1 Lingua scritta e lingua parlata	297	
2 Forestierismi e neologismi	299	
3 I grandi lasciti del latino e del greco	302	
CHIAVI DI CORREZIONE	309	

Questo percorso inizia affrontando lo studio della **fonologia**, essenziale per comprendere come si organizzano e come funzionano i suoni nel sistema linguistico. Allo studio dei suoni fa seguito quello che ne considera la loro trascrizione grafica e le regole che la governano, cioè l'**ortografia**, fondamentale per una **scrittura corretta**. Quest'ultima non può, a sua volta, prescindere dallo studio della **punteggiatura**, essenziale per conferire al discorso il suo giusto ritmo e per renderlo pienamente comprensibile.

Dopo aver messo a fuoco gli aspetti linguistici legati prevalentemente al significante e alla sua trascrizione grafica, ci si addenterà nel mondo del **significato** delle parole, indispensabile per organizzare e ampliare il lessico, tenendo conto delle numerose relazioni che intercorrono tra i significati (sinonimia, antinomia ecc.; letterale, figurato ecc.). Una volta esaminato il valore **semantico** – cioè relativo al significato – della parola, il discorso si sposterà sul meccanismo della sua formazione. Verranno per questo considerati i diversi **morfemi** (radice, desinenze, prefissi ecc.) che, in quanto unità minime portatrici di significato, combinandosi tra loro formano la struttura e il significato di ogni parola.

COMPETENZE DI PERCORSO

Saper:

- riflettere sul meccanismo della produzione dei suoni e sulla loro trascrizione grafica
- distinguere e riprodurre correttamente accenti e pronunce
- acquisire piena padronanza sul controllo formale della scrittura
- comprendere il concetto di significato
- arricchire il lessico utilizzando consapevolmente il sistema di relazioni che si instaura tra i significati delle parole
- riflettere sulle informazioni trasmesse dalle parole tramite la loro tipologia e struttura
- usare consapevolmente i meccanismi di formazione delle parole anche per ampliare il lessico

B1

Il nome

1 Il significato del nome

Il **nome** è la parte variabile del discorso che serve a designare le realtà più disparate: oggetti, esseri animati, eventi, idee ecc. È detto anche **sostantivo**, secondo l'antica distinzione dei grammatici che opponevano il nome, in quanto indicante una **sostanza**, al verbo, indicante invece un **processo**.

Dal punto di vista del **significato** classifichiamo i nomi a seconda di ciò che essi designano, come indica la seguente tabella.

TIPI DI NOMI	DESIGNANO
Propri	un individuo particolare, distinto dagli altri appartenenti alla medesima categoria (<i>Roberta, Ribot, Tirreno</i>)
Comuni	persone, animali o cose considerati come individui qualsiasi di una determinata categoria (<i>ragazza, cavallo, mare</i>)
↓ si dividono in	Numerabili quando si riferiscono a uno o più individui <i>(persona/e, ape/i, melo/i)</i>
	Non numerabili quando si riferiscono a cose che non si possono contare <i>(argento, petrolio, panna)</i>
	Collettivi quando si riferiscono a gruppi di individui <i>(gente, sciame, squadra)</i>
	Concreti quando si riferiscono a qualcosa che appartiene all'esperienza sensibile (<i>libro</i>)
	Astratti quando si riferiscono a qualcosa che appartiene all'universo mentale (<i>apprendimento</i>)

Le classificazioni del nome si rivelano utili quando dal campo del significato si passa a quello dell'ortografia o della sintassi. Ecco alcuni esempi:

- I **nomi propri** si scrivono con l'iniziale maiuscola, quelli comuni con la minuscola: Il Monte Rosa / Un monte di schiuma al profumo di rosa. Mia sorella Serena / Ti ho vista serena.
- Quando ai **nomi numerabili** si fa precedere l'articolo indeterminativo un/a o

l'aggettivo numerale, in casi analoghi per quelli **non numerabili** occorre usare il partitivo: Per fabbricare una candela servono uno stoppino e **della** cera.

- Usando i **collettivi** occorre prestare attenzione alle **concordanze**, che variano a seconda che ci si riferisca al nome collettivo o ai suoi individui: All'arrivo delle forze dell'ordine, la piccola folla (singolare) di tifosi si è dispersa (singolare). Erano (i tifosi: plurale) tutti minorenni e armati (plurale) fino ai denti.

2 La morfologia del nome: il genere

Dal punto di vista **morfologico** il nome, attraverso le sue **forme**, esprime solitamente il **genere** (maschile/femminile) e il **numero** (singolare/plurale), trasmessi dalla **desinenza** o **morfema grammaticale**, mentre il significato di base, come abbiamo già visto nell'UNITÀ A4 (► pp. 59 e seguenti), è trasmesso dalla **radice** o **morfema lessicale**.

Nel caso di persone e animali il genere è legato al sesso (*Cuoc-o/cuoc-a, gatt-o/gatt-a*), anche se abbiamo eccezioni come, per esempio, **il soprano** per indicare una cantante (ma si usa anche *la soprano*) o **la sentinella** che fino a tempi recenti, indicando un militare, si riferiva a un uomo. Alcuni nomi sono di genere **promiscuo**: per esempio, *pantera* e *volpe* indicano sia il maschio sia la femmina. Diremo perciò *la pantera maschio/la pantera femmina*.

Tutto ciò che non è sessuato, invece, possiede un genere convenzionale – esclusivamente grammaticale – determinato dall'uso ed è importante solo ai fini della concordanza con un articolo, un aggettivo o un participio passato che al nome si riferiscono.

Per i nomi mobili, quelli cioè nei quali il maschile e il femminile si formano aggiungendo alla radice una desinenza o un suffisso, le desinenze e i suffissi più frequenti sono indicati nella tabella.

MASCHILE	FEMMINILE
-o (<i>il bambino</i>)	-a (<i>la bambina</i>)
-e (<i>il portiere</i>)	-a (<i>la portiera</i>)
-e (<i>il leone, il dottore</i>)	-essa (<i>la leonessa, la dottoressa</i>)
-tore (<i>lo scrittore</i>)	-trice (<i>la scrittrice</i>)

Esistono però dei casi particolari che elenchiamo di seguito.

- Casi in cui la desinenza più comune è invertita: nomi di genere **maschile** in **-a** (*il cinema, il problema, il patriota, il tema*) o nomi di genere **femminile** in **-o** (*la mano, la radio*).
- Nomi con desinenza **-a** e **-e** che possiedono un'unica forma sia per il maschile sia per il femminile (*il/la cantante; il/la parente, il/la collega; il/la pediatra; un/un'artista; un/un'omicida*).
- In certi casi il mutamento di desinenza non indica il genere corrispondente, ma un nome dal significato del tutto diverso (*il cero* è una grande candela, *la cera* è un prodotto delle api; *il panno* è un tessuto, *la panna* è un residuo grasso del latte; *il porto* è un luogo di attracco per le imbarcazioni, *la porta* è un'apertura nel muro con serramenti).

1 Le funzioni dell'aggettivo e le sue categorie

individuare ●●

1 Stabilisci la funzione degli aggettivi evidenziati nelle frasi seguenti: attributiva (A) o predicativa (P).

	A	P
a. Ammiro molto chi appare <u>sicuro</u> di sé in ogni circostanza.	_____	_____
b. Sulla spiaggia due ragazze prendevano il sole <u>immobili</u> come lucertole	_____	_____
c. Il cinema ha un linguaggio spettacolare ma <u>complesso</u> .	_____	_____
d. Il corso di teatro mi sembra <u>stimolante</u> .	_____	_____
e. Davide è diventato uno <u>stimato</u> pubblicitario.	_____	_____
f. La continua evoluzione del mercato del lavoro rende <u>difficile</u> scegliere l'indirizzo dei propri studi.	_____	_____
g. La diffusione dei quotidiani nelle scuole potrebbe contribuire al progresso culturale del Paese.	_____	_____
h. Mi sono svegliato a causa di un <u>terribile</u> incubo e non sono più riuscito a riprendere sonno.	_____	_____

2 Aggettivi qualificativi: le funzioni

riconoscere e individuare ●●

2 Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti nelle frasi e stabilisci la loro funzione: restrittiva (R) oppure descrittiva (D).

- So per certo che la madre di Carla ha avuto una vita difficile. (____)
- Roberto ed io ci siamo conosciuti in uno sperduto villaggio indiano durante un avventuroso viaggio in Oriente. (____) (____) (____)
- L'aspetto minaccioso del mio cane non vi inganni: è soltanto un cucciolo inoffensivo. (____) (____)
- L'attrazione turistica delle isole Figi sono la natura incontaminata e il fascino dell'oceano. (____) (____)
- Tutti si volsero a guardare l'ospite appena entrata, un'avvenente ragazza con splendidi occhi verdi e fiammeggianti capelli rossi. (____) (____) (____) (____) (____).

riconoscere ●

3 Sottolinea gli aggettivi sostantivati presenti nelle frasi.

Esempio: L'azzurro è il colore della nostra nazionale di calcio.

- In Italia il numero degli stranieri è in costante crescita.
- Secondo recenti statistiche, in Italia gli obesi e le persone in sovrappeso costituiscono il 40-50% della popolazione adulta.
- Nelle società antiche gli anziani godevano di grande stima e considerazione perché erano ritenuti i saggi della comunità.
- Nelle informazioni dei *mass media* non è sempre facile distinguere il vero dal falso.
- Ormai il pubblico dei concerti rock non comprende solo i giovani ma anche gli adulti.
- Spesso le persone usano criteri soggettivi per definire il giusto e l'ingiusto.

- e) /, la
- f) la
- g) La, la
- h) I, i

6. A, uno; b, gli – gli; c, lo- uno; d, lo; e, gli; f, degli; g, gli; h, gli; i, gli – gli- i; j, lo, un; k, lo.

UNITÀ B3 L'AGGETTIVO

(Esercizi pag. 92)

1. A, P; b, P; c, A; d, P; e, A; f, P; g, A; h, A.
2. A, difficile (R); b, sperduto (D) – indiano (R) – avventuroso (D); c, minaccioso (R) – inoffensivo (R); d, turistica (D) – incontaminata (R); e, avvenente (D)- splendidi (D) – verdi (R) – fiammeggianti (D) – rossi (R).
3. a) stranieri
b) obesi, 40-50
c) anziani, saggi
d) vero, falso
e) giovani, adulti
f) giusto, ingiusto
g) futuro, passato
4. a) chiaro, semplice
b) dolce
c) forte
d) piano, veloce
e) duro
f) sodo
g) giusto
h) difficile
5. viola, perbene, dispari, antincendio, snob.
+ Produzione autonoma dello studente.
6. a) meno avvincente
b) più entusiasmante
c) preparatissimo, il più preparato.
d) più ecologica
e) salutare tanto/quanto
f) molto produttivo, il più produttivo.
+ Produzione autonoma dello studente.
7. A, proprie; b, vostra; c, / - sua; d, nostro – altrui; e, loro- miei- miei; f, vostro (loro)- nostro- suoi; g, nostro- nostro- altrui; h, loro- loro; i, vostra – vostri- propri.
8. A, sua; b, propria; c, proprie; d, suo; e, suo; f, loro.
9. A, stessa - quelle; b, questa; c, simile; d, siffatto; e, tali; f, codesto.
10. A, queste (1), altra (3); b, quel (1), medesimo (2),

stessa (2); c, codesto (1); d, tali (2); e, altre (3).

11. A, troppa- 1; b, qualche – 2; c, qualsiasi- 3; d, qualunque – 3; e, certe – 2; f, altrettanti – 1.
12. A, I (parecchie); b, I (alcune); c, Q (differenti); d, I (parecchi); e, Q (sicure); f, Q (differenti).
13. A, I (così grande); b, D (indica diversità tra due elementi); c, I (indica persona ignota); d, I (indica quantità indeterminata); e, tale, D (di questa natura) – altri, I (ulteriori).
14. a, Non ha seguito alcun /nessun intervento; b, non abbiamo trovato nessuna strada più breve; c, non si è creato nessun /alcun ingorgo; d, non ho preparato alcun / nessun tipo di insalata; e, non ho alcun desiderio; e, non c'è nessuna persona che si meravigli.
15. A, Che - 2; b, quale – 3; c, che- 2; d, che – 2.
16. Numerali cardinali: quattrocento, 99, 1991, duemila, 48; ordinali: XXI, trentesimo, terzultimo, vigesimo, XVII, terzo, millesimo; moltiplicativi: triplice, quintuplo, doppio, sestuplo.
17. A, Cinquecento; b, Ottocento; c, Seicento; d, Settecento; e, Novecento; f, Cento, Duecento; g, Quattrocento.
18. A, XIX; b, XVIII; c, I; d, III; e, X- XI; f, XVIII; g, XV.

UNITÀ B4 IL PRONOME

(Esercizi pag. 105)

1. a) ne (S) (studiare)
b) quella (D)
c) lo (S) (bello)
d) lei (D)
e) quanto (S) (bene)
f) tu (D)
g) lo (S) (ha vinto una borsa di studio per gli U.S.A.)
h) smettila (D)
2. a) lui
b) /
c) lei
d) /
e) noi (preferiamo)
f) /
g) tu
h) io
i) /
3. A, lui (S) – lei (C) – lo (C); b, te (C); c, ti (C) – le (C); d, vi (C) – me (C); e, loro (S) – noi (S).

**Beatrice Panebianco
Cecilia Pisoni
Loretta Reggiani**

Grammatica italiana

**con esercizi
di autoverifica**

In quali casi *da* vuole l'accento? Quando si usa il congiuntivo e quando l'indicativo con verbi come *pensare, sapere...*? Si dice *è dovuto partire* o *ha dovuto partire*? È corretto dire *gli pneumatici* o *i pneumatici*?

La **Grammatica italiana** di Beatrice Panebianco, Cecilia Pisoni e Loretta Reggiani risponde in maniera chiara, semplice e veloce a queste e altre frequenti domande di ortografia e morfologia, ma non solo.

Il libro fornisce descrizioni e spiegazioni dettagliate sulla sintassi della frase semplice e complessa, ossia sul soggetto e il predicato, i complementi, la frase principale, coordinata e subordinata.

Per scriverci:

Redazioni Lessicografiche, Zanichelli editore
Via Imerio 34 - 40126 Bologna

Redazioni: lineacinque@zanichelli.it

Ufficio vendite: vendite@zanichelli.it

Assistenza: assistenza@zanichelli.it

Homepage: <http://www.zanichelli.it>

Dizionari: <http://consultazione.zanichelli.it>

Parole del giorno:

[http://consultazione.zanichelli.it/](http://consultazione.zanichelli.it/le-parole-del-giorno)

[le-parole-del-giorno](http://consultazione.zanichelli.it/le-parole-del-giorno)

- 352 pagine
- 4 percorsi: Dal suono alle parole; Morfologia; Sintassi della frase semplice e complessa; Lo sviluppo della nostra lingua
- oltre 400 esercizi graduati per difficoltà e con chiavi di correzione finali
- 2 test di ricapitolazione sulla sintassi della frase semplice e complessa
- 4 schede sull'uso del dizionario della lingua italiana con esercizi mirati
- 30 schede di approfondimento e box (Metodo di studio; Le parole; Strumenti del mestiere)
- oltre 100 schemi per memorizzare le regole e le particolarità della lingua italiana con più facilità

PANEBIANCO*GRAMMATICA ITALIANA

ISBN 978-88-08-32768-0



9 788808 327680

3 4 5 6 7 8 9 0 1 (10V)

In copertina:
Artwork Miguel Sal & C.

Al pubblico € 25,00...